

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 121
Declaratoria per l'assegnazione dei punteggi di merito
Ditta

Allegato 1

Obiettivi della misura		Criteri/Requisiti	Declaratoria	Parametri	Evidenziare il documento di riferimento e/o eventuale specifica (Relazione tecnica, Computo metrico, Convenzioni, etc.)
	A1	Età - del richiedente (impresa individuale) - media dei soci (per le Società di persone) - dell'Amministratore unico ovvero media dei componenti il consiglio di amministrazione (per le società di capitali)	La data di riferimento per il calcolo dell'età è quella di ricevimento (protocollo) dell'istanza da parte dell'ufficio regionale; per le società il punteggio che verrà attribuito deve trovare giustificazione nella relazione di accompagnamento al progetto;	<= 40 anni >40 e <= a 50 anni >50 e <= a 60 anni > 60 anni	Il richiedente/Amministratore unico è nato il..... e quindi haanni; L'età media dei n.componenti il Consiglio di Amministrazione è stata calcolata pari a anni
	A2	Sesso del richiedente (impresa individuale), Sesso prevalente dei soci (per le Società di persone), dell'Amministratore Unico ovvero prevalente fra i componenti del consiglio di amministrazione (per le Società di capitali)	Il fattore deve essere determinato dalla fotocopia del documento di identità del richiedente o dell'amministratore unico. Per le Società dal Certificato di iscrizione alla CCARC	Femminile, ovvero femminile per >del 50% Maschile	Il richiedente/Amministratore unico è di sesso; La prevalenza dei componenti il consiglio di amministrazione è di sesso Componenti di sesso femminile n..... Componenti di sesso maschile n.
Migliorare la competitività dei sistemi agricoli in un contesto di filiera	A3	Titolo di studio del responsabile tecnico dell'azienda agricola richiedente i benefici	Il titolo di studio deve essere dichiarato dal richiedente che deve fornire il relativo documento a supporto (attestazione, copia diploma/laurea) e/o gli elementi utili per la relativa verifica.	Laurea in Scienze agrarie e forestali o laurea equipollente o laurea in medicina veterinaria per le sole aziende zootecniche. Diploma perito agrario o agrotecnico. Altro titolo di livello universitario o di scuola media superiore. Altro Nessuno	Il responsabile tecnico dell'azienda è il sig.; possiede il seguente titolo di studio:; conseguito a..... Il
	A4	Partecipazione del responsabile tecnico dell'azienda agricola, richiedente i benefici ad attività formative coerenti con le attività aziendali.	Le competenze acquisite devono essere indicate con riferimento ai corsi seguiti. Il punteggio è attribuibile solo se il richiedente fornisce copia del relativo attestato o altro documento probante	Possesso di competenze specialistiche acquisite con la partecipazione ai corsi di formazione in agricoltura organizzati dalla Regione nell'ambito della misura 4.16 del POR 2000-2006 e della misura 111 del PSR Campania 2007/2013. Possesso di competenze specialistiche acquisite con la partecipazione ad altri corsi di formazione attinenti le produzioni aziendali Nessuna competenza	I corsi ai quali ha partecipato sono stati: POR 4.16: Corso didata PSR 111: Corso didata Altri corsi: Corso didata Corso didata
	A5	Residenza del responsabile tecnico dell'azienda richiedente i benefici, nel comune ove ricade il centro aziendale.	Il centro aziendale si identifica con gli opifici, le stalle, le cantine, i magazzini, le serre.....o, in assenza di strutture fisse, è assimilato al comune in cui ricade la maggior parte della SAU.	SI NO	La residenza del responsabile tecnico è nel comune di Il centro aziendale ricade nel comune di

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 121
Declaratoria per l'assegnazione dei punteggi di merito
Ditta

Allegato 1

Obiettivi della misura		Criteri/Requisiti	Declaratoria	Parametri	Evidenziare il documento di riferimento e/o eventuale specifica (Relazione tecnica, Computo metrico, Convenzioni, etc.)
	A6	Azienda che ha ricevuto aiuti economici per la produzione del tabacco ai sensi dei regolamenti Reg (CE) 1782/2003 e 73/2009	Il possesso del requisito deve essere dichiarato dal richiedente nella relazione tecnica che accompagna l'istanza di aiuto e opportunamente documentato	SI NO	La ditta ha percepito per il Settore Tabacco aiuti diretti ai sensi dei regolamenti Reg (CE) 1782/2003 e 73/2009 negli anni
	A6	Azienda che opera in prevalenza su terreni confiscati dall'Autorità Giudiziaria alle organizzazioni malavitosi	Il particolare titolo di possesso e o la provenienza delle superfici aziendali deve essere indicato nella relazione tecnica che accompagna l'istanza di aiuto	SI NO	La superficie aziendale di Ha. È tenuta sulla base di atto Emesso dall'Autorità..... Il
	B1	Ubicazione azienda	L'azienda ricade nei territori delle macroaree A3, C, D1 e D2, definiti "montani", ovvero caratterizzati da svantaggi naturali diversi dai territori montani, ovvero interessati dalle direttive 92/437/CEE, 79/409/CEE se la maggior parte della SAU ed il proprio "centro aziendale" (come sopra definito) ricadono in tali ambiti	Ubicazione dell'azienda in territori delle Macroaree A3, C, D1 e D2 definiti "montani", ovvero caratterizzati da svantaggi naturali diversi dai territori montani, ovvero interessati dalle direttive 2000/60/CE, 92/437 CEE, 79/409/CEE (cfr Capitolo 8 del PSR) Ubicazione in aree diverse di quelle di cui al punto precedente	La maggioranza della SAU ed il centro aziendale come definito da bando ricadono nei territori dei comuni di; tali territori(sono o non sono) definiti montani o caratterizzati da svantaggi naturali diversi dai territori montani della macroarea; tali territori(sono/non sono) interessati dalle direttive 92/437/CEE; tali territori(sono/non sono) interessati dalla direttiva 79/409/CEE .
Favorire l'introduzione di processi di adeguamento delle produzioni per migliorarne gli standard qualitativi	B2	Tecniche di coltivazione e/o allevamento (alla data di presentazione della domanda)	Le tecniche devono essere espressamente dichiarate dall'interessato e l'adesione deve essere verificata con quanto specificamente dichiarato nella relazione che accompagna l'istanza.	Adesione dell'azienda alla Misura F "Misure Agroambientali" del PSR 2000/2006 e/o alle misure 214 ovvero 215 del PSR 2007/2013. Altre tecniche di coltivazione/allevamento.	L'azienda ha aderito alla misura F del PSR 2000/2006 :..... posizione n.....sul BURC ndel..... L'azienda aderisce alla misura 214 del PSR 2007/2013 : domanda di aiuto n..... L'azienda aderisce alla misura 215 del PSR 2007/2013 : domanda di aiuto n.

Obiettivi della misura		Criteri/Requisiti	Declaratoria	Parametri	Evidenziare il documento di riferimento e/o eventuale specifica (Relazione tecnica, Computo metrico, Convenzioni, etc.)
Favorire l'introduzione in azienda di strumenti che consentono il controllo del prodotto agricolo lungo tutta la filiera di riferimento (etichettatura per la tracciabilità)	B3	Azienda iscritta ad albi di (con) produzioni D.O.C.G. o D.O.C. o D.O.P. o I.G.P., ovvero iscritte all' ERAB (Elenco Regionale delle Aziende Biologiche)	Produzioni di qualità: Il requisito, per le produzioni vinicole, deve trovare conferma nelle dichiarazioni obbligatorie di raccolta uva e produzione vino. Per le altre produzioni deve essere fornito certificato dell'Organismo di Controllo oppure indicazione del sito internet oppure autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica. Per le aziende Biologiche : Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione del "Documento Giustificativo " (DG) o, in caso di sua indisponibilità, del "Documento di Conformità", rilasciati dall'Organismo di Controllo al quale è assoggettata l'azienda. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel Sistema Informativo per l'agricoltura Biologica (SIB); ove ciò non dovesse verificarsi (la notifica è ancora nello stato di "Rilasciata"), l'istruttore provvede a richiedere la documentazione direttamente all'azienda interessata. La documentazione dovrà attestare l'assoggettamento al sistema di controllo della ditta richiedente gli aiuti già alla data di presentazione dell'istanza. In caso di prima "notifica di attività" (situazione per cui la normativa vigente prevede la possibilità di inserimento nel sistema di controllo entro 120 giorni dalla notifica, [Articolo 6 punto 3. DM MiPAAF n 18321 del 9-08-2012] il Documento Giustificativo potrà ritenersi efficace anche se emesso nei successivi 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di aiuto.	SI NO	L'azienda,, sulla base delle dichiarazioni vitivinicole, produce il vino (tipo e quantità rivendicata) L'azienda realizza la produzione IGP ed è sotto il controllo dell'Organismo L'azienda è assoggettata a controllo da parte dell'OdC Documento Giustificativo n. del..... Documento di Conformità n. del.....
	B4	Adesione al piano assicurativo agricolo (D.M. 26078 del 28.12.2007)	L'adesione deve esplicitamente essere dichiarata riportando la compagnia assicuratrice, le colture e le superfici interessate ovvero gli allevamenti e la loro consistenza (va acquisita copia del contratto di assicurazione)	SI NO	La compagnia assicuratrice è; la polizza decorre dal copre i danni a

Obiettivi della misura		Criteri/Requisiti	Declaratoria	Parametri	Evidenziare il documento di riferimento e/o eventuale specifica (Relazione tecnica, Computo metrico, Convenzioni, etc.)
	C1	Coerenza degli obiettivi del Piano con le priorità della misura	Le priorità della Misura indicate nel bando da tenere in considerazione per l'attribuzione del punteggio sono: 1. riduzione dei costi di produzione 2. diversificazione dell'attività aziendale 3. innalzamento qualitativo delle produzioni 4. riconversione produttiva delle aziende tabacchicole 5. miglioramento della sicurezza alimentare 6. miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro 7. miglioramento delle condizioni di benessere degli animali e/o di salute delle piante 8. risparmio idrico 9. risparmio energetico 10. tutela e/miglioramento dell'ambiente 11. introduzione di investimenti che consentono la riduzione della lunghezza della filiera Il perseguimento delle priorità considerate deve espressamente essere riportato e opportunamente descritto nella relazione di accompagnamento, e deve trovare conferma con quanto indicato nel capitolo C.1. (Obiettivi e risultati attesi dagli investimenti programmati) del Piano aziendale.	Il progetto può essere considerato: molto coerente = (se le priorità perseguite sono almeno 3) più che coerente= (se le priorità perseguite sono almeno due) coerente = (se la sua realizzazione persegue solo 1 delle priorità)	Gli obiettivi perseguiti sono quelli identificati con i numeri : ; ;
Favorire il raggiungimento di più elevati standard qualitativi dal punto di vista ambientale, della sicurezza sul lavoro, dell'igiene e il benessere degli animale, anche attraverso la riduzione delle emissioni gassose provenienti dalle attività di allevamento, e della salute delle piante	C3	Miglioramento dell'organizzazione aziendale e la sicurezza dei lavoratori (C.7.1 del Piano aziendale)	I processi di miglioramento dell'organizzazione aziendale e gli investimenti tesi ad aumentare il livello di sicurezza dei lavoratori devono essere espressamente dichiarati dall'interessato nella relazione che accompagna l'istanza.	Il programma d'investimenti prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del lavoro dell'impresa (riduzione della sottoccupazione aziendale, incremento occupazionale, ecc.), ovvero sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro degli operatori agricoli. Il programma degli investimenti non prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del lavoro dell'impresa (riduzione della sottoccupazione aziendale, incremento occupazionale, ecc..) o sulla sicurezza dell'ambiente e/o delle condizioni di lavoro degli operatori agricoli	Per il miglioramento dell'organizzazione aziendale gli interventi previsti dal piano e considerati pertinenti per l'assegnazione del punteggio sono; ; ; si ritiene che essi consentiranno di ottenere i seguenti positivi risultati:; ; Per il miglioramento dei livelli di sicurezza dei lavoratori gli interventi previsti dal piano e considerati pertinenti per l'assegnazione del punteggio sono; ; si ritiene che essi consentiranno di migliorare i seguenti aspetti : ; ;

Obiettivi della misura		Criteri/Requisiti	Declaratoria	Parametri	Evidenziare il documento di riferimento e/o eventuale specifica (Relazione tecnica, Computo metrico, Convenzioni, etc.)
Favorire il raggiungimento di più elevati standard qualitativi dal punto di vista ambientale, della sicurezza sul lavoro, dell'igiene e il benessere degli animale, anche attraverso la riduzione delle emissioni gassose provenienti dalle attività di allevamento, e della salute delle piante	C4	Miglioramento dell'igiene e del benessere animale (C.7.2 del Piano aziendale)	Gli investimenti tesi al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali devono essere espressamente come tali dichiarati dall'interessato nella relazione che accompagna l'istanza.	Il programma degli investimenti prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e/o di benessere degli animali allevati oltre i requisiti minimi previsti dai Criteri di Gestione Obbligatoria. Il programma degli investimenti non prevede l'implementazione di attività, opere e/o acquisti finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e/o di benessere degli animali allevati oltre i requisiti minimi previsti dai Criteri di Gestione Obbligatoria	Gli investimenti rivolti al miglioramento delle condizioni di igiene considerati sono i seguenti la loro realizzazione consentirà Gli investimenti rivolti al miglioramento delle condizioni di benessere degli animali considerati sono i seguenti la loro realizzazione consentirà
Migliorare il rendimento economico delle imprese agricole soprattutto attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e di innovazioni di prodotto e di processo (strutture quali cantine aziendali, mulini, essiccatoi aziendali, ecc.)	C5	Innovazione/diversificazione di prodotti (C.7.3 del Piano aziendale)	Il punteggio è attribuibile solo nei casi in cui il nuovo prodotto realizzato, le superfici destinate alle nuove produzioni ovvero la certificazione di qualità, incidono in maniera significativa e concreta sulla PLV aziendale. In particolare: - i nuovi prodotti dovranno concorrere per almeno il 30% alla formazione della PLV a regime; inoltre se discendono da nuove coltivazioni queste dovranno estendersi per almeno il 30% della superficie aziendale; - la certificazione di qualità dovrà interessare almeno il 30% delle produzioni aziendali ed il 30 % della plv dovrà derivare da tali prodotti; - la riconversione varietale dovrà interessare almeno il 50% delle specifiche produzioni e queste dovranno incidere sulla PLV a regime per almeno il 30%.	Il programma degli investimenti prevede la realizzazione di nuovi prodotti (anche trasformati), la riconversione varietale ovvero la certificazione di qualità delle produzioni aziendali. Il programma degli investimenti non prevede alcuna innovazione/diversificazione dei prodotti aziendali	I nuovi prodotti aziendali che potranno essere realizzati a seguito degli investimenti proposti sono: le superfici interessate sono pari a ha pari al% della superficie aziendale e concorreranno alla formazione della PLV per il% il piano aziendale prevede la riconversione varietale delle colture da a ed interessa ha pari al% della superficie aziendale La realizzazione dei seguenti investimenti è ritenuta necessaria dall'Organismo per consentire la certificazione di qualità della produzione di

Obiettivi della misura		Criteri/Requisiti	Declaratoria	Parametri	Evidenziare il documento di riferimento e/o eventuale specifica (Relazione tecnica, Computo metrico, Convenzioni, etc.)
Migliorare il rendimento economico delle imprese agricole soprattutto attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e di innovazioni di prodotto e di processo (strutture quali cantine aziendali, mulini, essiccatoi aziendali, ecc.)	C6	Innovazione di processo (C.7.4 del Piano Aziendale)	Tra le innovazioni di processo non rientrano gli investimenti che prevedono di ridurre la lunghezza della filiera produttiva, che sono oggetto di valutazione nel successivo criterio C7.	Il programma degli investimenti prevede l'introduzione di nuove tecnologie, di macchine innovative, ecc. Il programma degli investimenti non prevede alcuna innovazione di processo.	Il piano aziendale prevede l'introduzione delle seguenti nuove tecnologie: ovvero sono introdotte in aziende le seguenti macchine innovative
Incentivare lo sviluppo di forme di commercializzazione che determinano il canale corto	C7	Innovazione sull'organizzazione della produzione (filiera corta)	Gli investimenti volti alla riduzione della filiera produttiva non vanno limitati ad un ambito geografico ristretto ai locali dell'azienda agricola principale, purchè funzionali all'esercizio della stessa, ovvero che le attività previste dai progetti d'investimento siano compatibili con la destinazione d'uso dei locali ed i fabbricati oggetto dell'investimento siano inseriti nei rispettivi fascicoli aziendali.	Il programma degli investimenti prevede la realizzazione di interventi tesi a ridurre la lunghezza della filiera produttiva (impianti di prima lavorazione delle produzioni aziendali, impianti di trasformazione, punti vendita aziendali, e-commerce). Il programma degli investimenti non prevede la realizzazione di interventi tesi a ridurre la lunghezza della filiera produttiva (impianti di prima lavorazione delle produzioni aziendali, impianti di trasformazione, punti vendita aziendali, e-commerce).	Il piano aziendale prevede la realizzazione dei seguenti investimenti che consentiranno di ridurre la lunghezza della filiera produttiva/commerciale (fase):;
				Il progetto prevede la realizzazione di impianti tecnologici di produzione di energia termica e/o elettrica attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili di (solare, eolica, idroelettrica o geotermica..) ovvero di sottoprodotti agricoli, con potenza dell'impianto: - fino a 0,2 MW (< e = a 0,2 MW); - superiore a 0,2 Mw; Non sono previsti impianti di cui al punto precedente.	Il piano aziendale prevede investimenti per la produzione di energia di tipo (termico/elettrico) attraverso impianti che utilizzano come fonte energetica:; L'energia prodotta è stimata pari a Mw/anno e copre i fabbisogni aziendali in misura del%

Favorire l'introduzione di tecnologie e processi tesi al risparmio della risorsa idrica ed energetica

C8

Sostenibilità ambientale

Obiettivi della misura		Criteri/Requisiti	Declaratoria	Parametri	Evidenziare il documento di riferimento e/o eventuale specifica (Relazione tecnica, Computo metrico, Convenzioni, etc.)
Favorire l'introduzione di tecnologie e processi tesi al risparmio della risorsa idrica ed energetica	C8	Sostenibilità ambientale	Il parametro considera esclusivamente la riduzione dei fabbisogni irrigui necessari per le coltivazioni. In tal senso non possono essere considerati efficaci gli investimenti che si limitano a diversificare la fonte di approvvigionamento della risorsa idrica (ad esempio utilizzo di acqua meteorica in luogo di quella proveniente da rete idrica attraverso la realizzazione di vasche di recupero raccolta delle acque)	Fra gli investimenti previsti sono presenti interventi di carattere agronomico (miglioramenti fondiari) o attrezzature che consentono di contenere o di ridurre i fabbisogni idrici, o aderiscono al Piano Regionale di Consulenza all'irrigazione o ad altri servizi di consulenza irrigui. Non sono presenti interventi di cui al punto precedente.	Gli investimenti di carattere agronomico o le attrezzature previste dal piano di miglioramento considerate efficaci per la riduzione dei fabbisogni idrici delle coltivazioni aziendali sono:; l'azienda richiedente aderisce dalal Piano regionale di consulenza all'irrigazione; si avvale dal al Servizio di consulenza irrigua fornito da;
			Il parametro considera efficaci esclusivamente gli interventi che in termini reali consentono la riduzione delle emissioni gassose in atmosfera connesse allo svolgimento delle attività di coltivazione/produzione/allevamento. In tal senso l'acquisto di una nuova macchina operatrice con motore a scoppio non può in assoluto essere considerato utile allo scopo se essa non sostituisce altre macchine aziendali con emissioni più alte. A titolo di esempio è sicuramente efficace la sostituzione delle centrali termiche a gasolio con altre a gas metano. Sono parimenti considerati efficaci per l'assegnazione del punteggio gli interventi che consentono il riutilizzo in azienda dei rifiuti delle coltivazioni o degli allevamenti (per la produzione di energia, per il riciclo come alimenti per il bestiame, come ammendanti per il terreno, ecc....)	Fra gli investimenti previsti sono presenti interventi, macchine o attrezzature che consentono di ridurre le emissioni in atmosfera ovvero consentono di migliorare la gestione dei rifiuti aziendali. Non sono presenti interventi di cui al punto precedente.	Gli investimenti previsti dal piano che riducono le emissioni in atmosfera sono; il miglioramento della gestione dei rifiuti aziendali è realizzato attraverso la realizzazione dei seguenti investimenti:;
Migliorare il rendimento economico delle imprese agricole soprattutto attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e di innovazioni di prodotto e di processo (strutture quali cantine aziendali, mulini, essiccatoi aziendali, ecc.)	C9	Sostenibilità economica	Il costo totale del progetto da considerare è quello riferito ai soli investimenti ammissibili all'aiuto. Il valore della Produzione Lorda Vendibile è quello riportato al punto E del capitolo C.6.1 Conto economico riclassificato previsionale del Piano aziendale;	Rapporto fra costo totale del progetto di investimenti e Produzione Lorda Vendibile aziendale con investimenti a regime come indicato nel piano aziendale: - Maggiore di 3 - Maggiore di 2 e minore o uguale a 3 - Minore o uguale a 2	Il costo totale degli investimenti ammissibili all'aiuto è pari ad euro La PLV aziendale con investimenti a regime è stata stimata pari ad euro Il rapporto Costo degli investimenti/PLV a regime è pari a

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 121
Declaratoria per l'assegnazione dei punteggi di merito
Ditta

Allegato 1

Obiettivi della misura		Criteri/Requisiti	Declaratoria	Parametri	Evidenziare il documento di riferimento e/o eventuale specifica (Relazione tecnica, Computo metrico, Convenzioni, etc.)
Migliorare il rendimento economico delle imprese agricole soprattutto attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e di innovazioni di prodotto e di processo (strutture quali cantine aziendali, mulini, essiccatoi aziendali, ecc.)	C10	Miglioramento delle performances economiche	I dati da utilizzare per il calcolo dell'incremento percentuale sono quelli riportati nel capitolo C.6.3 Indici del piano aziendale . L'incremento percentuale è calcolato nel modo seguente: $(Van1 - Van0) \times 100 / Van0$, ossia, con riferimento al piano aziendale, (voce K del quadro C.6.1) meno (voce K del quadro A.6.1) diviso (voce K del quadro A.6.1) moltiplicato 100;	Incremento percentuale del Valore Aggiunto aziendale atteso con interventi finanziati a regime: - Maggiore o uguale a 5% - Maggiore o uguale a 1% e inferiore a 3% - Inferiore a 1%	Il Valore Aggiunto dell'impresa previsto con investimenti a regime (Van1) è pari ad euro; Il Valore Aggiunto dell'impresa senza investimenti (Van0) è pari ad euro; L'incremento percentuale del Valore Aggiunto calcolato è pari a
	C2	Accoglimento sfide Health Check produzione lattiero-casearia	Gli investimenti riferiti alle operazioni sostegno agli investimenti connessi alla produzione lattiero-casearia bovina", interessano esclusivamente la filiera zootecnica bovina da latte e sono quelli la cui realizzazione si riflette nella riduzione dei costi di produzione.	Il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC: "sostegno agli investimenti connessi alla produzione lattiero-casearia bovina". Il programma non prevede investimenti riferiti alle operazioni HC: "sostegno agli investimenti connessi alla produzione lattiero-casearia bovina".	Per le operazioni riferibili alla sfida HC "sostegno agli investimenti connessi alla produzione lattiero-casearia bovina" gli interventi previsti dal piano interessano sono:
		Accoglimento sfide Health Check clima	Gli investimenti riferiti alle operazioni "meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima", interessano esclusivamente le filiere Frutticola e Vitivinicola e sono identificabili esclusivamente in: allestimento e impianto di reti antigrandine.	Il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC: "meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima". Il programma non prevede investimenti riferiti alle operazioni HC: "meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima".	Per le operazioni riferibili alla sfida HC "meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima" gli interventi previsti dal piano interessano la/le filiere e sono
		Accoglimento sfide Health Check energia	Gli investimenti riferiti alle operazioni "miglioramento dell'efficienza energetica", interessano esclusivamente le filiere Floricola, Orticola, Frutticola, e Tabacchicola e sono identificabili esclusivamente in: Introduzione o adeguamento di centrali termiche aziendali (per il riscaldamento delle serre, degli impianti per l'essiccazione dei prodotti) ad alto rendimento energetico che garantiscono a parità di energia termica prodotta un minor consumo di combustibile con conseguente riduzione della emissione di CO2 pari ad almeno il 25% - Investimenti per soluzioni tecnologiche che aumentano l'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore/freddo.	Il programma prevede investimenti riferiti alle operazioni HC: "miglioramento dell'efficienza energetica". Il programma non prevede investimenti riferiti alle operazioni HC: "miglioramento dell'efficienza energetica".	Per le operazioni riferibili alla sfida HC "miglioramento della filiera energetica" gli interventi previsti dal piano interessano la/le filiere e sono: l'eventuale riduzione della CO2 è stata accertata mediante ed è valutata pari al%

Obiettivi della misura		Criteri/Requisiti	Declaratoria	Parametri	Evidenziare il documento di riferimento e/o eventuale specifica (Relazione tecnica, Computo metrico, Convenzioni, etc.)
		Accoglimento sfide Health Check risparmio idrico	Gli investimenti riferiti alle operazioni "tecnologie risparmio idrico", interessano esclusivamente le filiere Floricola, Orticola, Frutticola, e Tabacchicola e sono indentificabili esclusivamente in : realizzazione/ristrutturazione di serbatoi e impianti aziendali per il recupero delle acque meteoriche e /o degli impianti di lavorazione dei prodotti agricoli con finalità irrigue; integrazione/modifica degli impianti irrigui esistenti con strutture ed attrezzature tecnologiche che garantiscano una riduzione dei fabbisogni idrici aziendali; introduzione di nuove tecniche di irrigazione tese a ridurre i fabbisogni aziendali della risorsa idrica.	Il programma prevede investimenti riferiti alle operazione HC: "tecnologie risparmio idrico". Il programma non prevede investimenti riferiti alle operazione HC: "tecnologie risparmio idrico".	Per le operazioni riferibili alla sfida HC "tecnologie risparmio idrico" gli interventi previsti dal piano interessano la/le filiere e sono: